

## Turismo, i quotidiani europei promuovono la provincia di Genova. Berrino: “Puntare su qualità dell’offerta”

di **Redazione**

20 Settembre 2015 - 15:25



**Genova.** “Rapallo è una città costiera a sud di Genova. Colline paesaggistiche con antiche ville dai colori sbiaditi, in bilico tra pini e palme, circondano la sua baia chiusa. Per tutta la spiaggia e il porto turistico corre una passeggiata costeggiata da antichi alberghi. Una piccola fortezza genovese difende una delle estremità del porto, anche i corsari non lo spazzarono via fino al XVI secolo. Nella direzione opposta si incontrano il fascino glamour di Santa Margherita Ligure e Portofino, gioielli della Riviera di Levante italiana (costosi come gioielli, per l’appunto).

Città tutte abbastanza deserte al momento, in questa stagione autunnale, fuori tempo”. Sono le parole del quotidiano El Pais, che invita a evitare mete assediate da turisti per gustarsi un soggiorno culturale, di livello alto, in Liguria. “La nostra regione - commenta l’assessore regionale al Turismo Giovanni Berrino - torna a essere indicata come una meta turistica anche dal quotidiano britannico ‘The Independent’, con un articolo che invita i propri lettori ad andare a Genova, in questo fine settimana, dal 18 al 20 settembre per le aperture straordinarie dei Palazzi dei Rolli, Patrimonio dell’Umanità Unesco”.

Un articolo che segue di poche settimane quello altrettanto lusinghiero pubblicato dallo

---

stesso quotidiano a fine agosto. “E dopo i riconoscimenti alla Riviera dei Fiori e in particolare a Sanremo arrivati, sempre ad agosto, dal quotidiano spagnolo El Mundo - sottolinea l’assessore Berrino - siamo molto orgogliosi che anche El Pais si sia espresso in maniera molto positiva nei confronti delle ricchezze culturali del nostro territorio”.

“Oltre a riempirci di orgoglio e ad accrescere la nostra consapevolezza delle enormi potenzialità turistiche della nostra straordinaria regione - dichiara l’assessore al Turismo - dobbiamo riflettere su quali siano le peculiarità del nostro territorio che maggiormente colpiscono l’attenzione della stampa estera. È evidente che la Liguria sia apprezzata per le bellezze naturali, sicuramente le spiagge, ma anche per i propri tesori architettonici e culturali che la rendono una meta particolarmente ricercata da turisti curiosi di scoprire le nostre bellezze nascoste, fuori dai grandi circuiti di massa. Puntare sulla qualità dell’offerta turistica, intercettare nuovi mercati magari di nicchia può essere la strada per conciliare la sostenibilità ambientale del nostro fragile territorio con la crescita del comparto turistico e quindi dell’occupazione in un settore economico che si conferma strategico nel futuro della Liguria per questa e per le prossime generazioni”.